



# COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

**N. 32 del 06/04/2023**

Cod. Ente 10956

**ORIGINALE**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIAO 2023-2025 E DEI SUOI ALLEGATI.**

L'anno DUEMILAVENTITRE addì SEI del mese di APRILE alle ore 19:00 nella sede del Comune si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
FUMAGALLI DAVIDE	SI	
BIFFI GIACOMO	SI	
BARTESELLI PIERLUIGI	SI	
COLOMBO CLARA		SI
ERBA IRENE	SI	

**Presenti n. 4**

**Assenti n. 1**

Assiste il Vice-Segretario Comunale Dott. Proietti Filippo Maria, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede il SINDACO, Fumagalli Davide.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Visto:

- il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il Decreto Sindacale n. 2 del 30/03/2023 con il quale veniva nominato delegato referente del portale PIAO il dott. Filippo Maria Proietti;

**Visto** il sopracitato DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, che in particolare dispone:

“Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

*1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività [... per il piano anticorruzione], per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando [...], quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.*

*2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.”*

- la Legge 06.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole Amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo n. 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i Piani triennali di Prevenzione della Corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- che per gli Enti locali, la norma precisa che "il Piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41, comma 1 lettera g), del Decreto Legislativo n. 97/2016);
- che l'ANAC ha sostenuto che è necessario:

- assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli Organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
  - “In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio, con l’approvazione di un primo schema di PTPCT (oggi: “PIAO - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”) e, successivamente, del Piano definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l’Autorità ritiene utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del Piano, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. In questo modo l’organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPCT - PIAO” (ANAC proposta PNA 2019, pag. 17);
- a tale scopo, la Giunta con deliberazione n. 10 del 27/01/2022 ha adottato, nello scorso esercizio prima dell’approvazione del Piano che si va qui ad aggiornare, ad oggetto: “Approvazione del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2022-2024”;
  - questo PIAO 2023 - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” è il primo aggiornamento del suddetto;

**Ritenuto**, quindi, necessario proporre, prima della scadenza del triennio di vigenza del precedente PTPCT e in assenza di ogni fenomeno di corruzione in questa Amministrazione, una ricompilazione dello stesso con la nuova denominazione di PIAO 2023 – sottosezioni di programmazione:

- “Piano della performance 2023-2025”;
- “Disciplina corruzione e trasparenza e suoi allegati”;

**Preso atto che** questo Comune ha stipulato una convenzione con delibera C.C. 35 del 27.10.2022 per la gestione associata del Servizio Economico-Finanziario e Tributi, per i quali l’ANAC, ha previsto:

*a pagina 21 del già richiamato PNA 2019 “[...] il d.lgs. 97/2016 ha previsto che i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti possano aggregarsi per definire in comune il PTPCT, tramite accordi ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (art. 1, co. 6, l. 190/2012). Nel richiamato comma 6, è stata mantenuta la previsione che ai fini della predisposizione del PTPCT, il Prefetto, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i Piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale. In proposito l’Autorità ha dato specifici indirizzi nella parte speciale del PNA 2016 Approfondimento I “Piccoli Comuni” e nella parte speciale dell’Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Semplificazioni per Piccoli Comuni”, cui si rinvia. [...]”*

*a pagina 42 del PNA 2016 “[...] Per i PTPC dei comuni che abbiano stipulato una convenzione ai sensi dell’art. 30 del TUEL occorre distinguere le funzioni associate dalle funzioni che i comuni convenzionati continuano a svolgere autonomamente. Con riferimento alle funzioni associate, è il comune capofila (o l’ufficio appositamente istituito) a dover elaborare la parte di Piano concernente tali funzioni, programmando, nel proprio PTPC, le misure di prevenzione, le modalità di attuazione, i tempi e i soggetti responsabili. Per assicurare il necessario coordinamento con gli altri comuni, occorre che questi ultimi, all’interno dei propri PTPC, recepiscano la mappatura dei processi relativi a dette funzioni. Con riferimento alle funzioni non associate, ciascun comune che aderisce alla convenzione deve redigere il proprio PTPC. [...]”*

**Considerato che** il "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza", ha promosso la pubblicazione di un apposito avviso con cui i cittadini, le imprese e ogni interessato è stato invitato a fornire il proprio contributo in termini di idee e proposte a partire dal 17/02/2023 al 28/02/2023;

**Visto** la proposta di " PIAO 2023 - sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza", a cui è allegato un dettagliato "Sistema di gestione del rischio corruttivo" ed un apposito documento sugli obblighi di implementazione della trasparenza e di Amministrazione Trasparente;

**Preso atto** del parere positivo dell'OIV rilasciato in data 30/03/2023 con prot. n. 5153;

**Preso atto** del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Filippo Maria Proietti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e all'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

**Preso atto** del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Filippo Maria Proietti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e all'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare in via definitiva il " PIAO 2023 – con le seguenti sottosezione di programmazione:  
**ALLEGATO – 1** - "Piano della performance 2023-2025";  
**ALLEGATO – 2** - "Disciplina corruzione e trasparenza e suoi allegati".
3. Di incaricare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di provvedere:
  - alla pubblicazione del nuovo Piano, sia sulle apposite sezioni di "Amministrazione Trasparente" che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza;
  - alla messa in opera di ogni utile iniziativa affinché si provveda tempestivamente e a termini di legge ad aggiornare "Amministrazione Trasparente".
4. Di dichiarare la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

=====  
Allegati: - PIAO 2023-2025 e allegati

- pareri

# COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIAO 2023-2025 E DEI SUOI ALLEGATI.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

Li, 06.04.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Filippo Maria PROIETTI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

Li, 06.04.2023

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Dott. Filippo Maria PROIETTI



# COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

---

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

## **DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 32 del 06/04/2023**

OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIAO 2023-2025 E DEI SUOI ALLEGATI.**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Dott. FUMAGALLI DAVIDE

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. PROIETTI FILIPPO MARIA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*